

# Autorità Idrica Toscana

---

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto definitivo denominato**

**“ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SILLICAGNANA NEL COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA (LU)” di Gaia SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE con istanza della soc. Gaia SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 1 di AIT, in atti AIT al prot. n. 16338 del 18/11/2022 e successiva al prot. n. 3160 del 13/02/2024, è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda l’incremento della potenzialità dell’impianto di depurazione, attualmente a servizio del centro abitato di Sillicagnana, a cui saranno collettati anche i reflui del centro abitato di Muraglia, con adeguamento delle sezioni esistenti e la realizzazione di una ulteriore linea di trattamento in area limitrofa;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Gaia SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4/2022 e compreso nel macro investimento di codice MI\_FOG-DEP07\_01\_0004 (Manutenzione straordinaria e sostituzione impianti di depurazione a causa dell’inadeguatezza delle apparecchiature Zona Interna);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell’art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l’incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera al RUC vigente del Comune di San Romano in Garfagnana e che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico, e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 6/03/2024 (Parte II n. 10) per la variante allo strumento urbanistico del comune di San Romano in Garfagnana mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione delle aree in cui si trovano i manufatti esistenti (Foglio n.20 Part. 532 e 535 N.C.T. nel Comune di San Romano in Garfagnana) e delle aree in cui saranno realizzati i nuovi manufatti (Foglio n. 20 Particelle n. 531 e 535 N.C.T. nel Comune di San Romano in Garfagnana) dalla destinazione attuale alla destinazione “Aree per attrezzature, impianti e servizi pubblici, di nuova previsione - art. 43”, come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale, alla Provincia

# Autorità Idrica Toscana

---

di Lucca e all'Autorità di Bacino per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale;

- la variante in presenza di vincolo paesaggistico ha portato a richiedere il parere degli enti competenti in sede di Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto, come previsto all'art. 11 dell'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;
- la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- rilevato che l'intervento riguarda l'ampliamento di un sistema depurativo esistente ed è pertanto ricompreso nei casi di esclusione dalla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 c. 2 lettera d) della L.R. 65/2014;
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono si sono conclusi e non pervenute osservazioni;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 3394 del 5/03/2024 il Settore Genio Civile Toscana Nord ha comunicato l'iscrizione della pratica di variante nel registro dei depositi con il numero 2322 con data 5/03/2024.

VISTO CHE, per le nuove aree da interessare con il progetto, è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, per cui il proponente certifica di aver ricevuto una osservazione a seguito della quale il progettista ha modificato il progetto;

VISTO altresì CHE, per le particelle interessate dalle strutture esistenti, il proponente ha comunicato l'avvenuta emissione del decreto di esproprio in data 7.02.2024 per l'acquisizione ai sensi dell'art. 42bis del d.P.R.327/2001;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 67155 del 6/09/2022;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 5145 del 8/04/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 23/05/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:  
COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA  
REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile TOSCANA NORD  
Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del Territorio  
Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Lucca e Massa Carrara  
AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE  
ARPAT Dipartimento di Lucca
- In data 15/04/2024 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 5473 del Settore Genio Civile Toscana Nord per richiesta di integrazioni chiarimenti in relazione all'instabilità del versante;

# Autorità Idrica Toscana

---

- In ragione di tale richiesta AIT, con propria nota prot. n. 5527/2024, ha pertanto sospeso di 30gg il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato x il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 23/06/2024;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 6264 del 2/05/2024 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento come anche comunicato con propria nota prot. 6544 del 8/05/2024;

Alla data del 23/06/2024 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 10/04/2024 è stato acquisito al prot. n. 5306 il contributo favorevole del **Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana** in cui si prescrive di rispettare le prescrizioni di cui all'art. 12 dell'Elaborato 8B - Disciplina dei beni paesaggistici del PIT-PPR;
- In data 23/04/2024 è stato acquisito al prot. n. 5889 il contributo **dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** in cui si comunica che l'intervento in oggetto non è soggetto al parere dell'Autorità e che è compito del progettista dell'intervento asseverarne la compatibilità con il combinato della normativa del PAI vigente e della disciplina del PAI dissesti;
- In data 13/05/2024 è stato acquisito al prot. n. 6733 il contributo favorevole del **Dipartimento di Lucca di ARPAT** in cui è suggerito di seguire le modalità di gestione del cantiere indicate nelle linee guida appositamente predisposte da Arpat;

Alla data di termine del 23/06/2024 non sono pervenute le determinazioni di: **Comune di San Romano in Garfagnana, Settore Genio Civile Toscana Nord della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto definitivo presentato, fatta salva l'acquisizione delle necessarie concessioni.

Per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in relazione all'interesse Archeologico, si rimanda al nulla osta prot. n. 67155 del 6/09/2022, trasmesso direttamente a Gaia SpA in fase di verifica preventiva ex D.lgs. 42/2004.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Gaia SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 ess.mm., tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

## SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SILLICAGNANA NEL COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA (LU)" predisposto dal Gestore Gaia SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per le aree interessate dall'impianto di depurazione, imporre il vincolo preordinato all'esproprio

# *Autorità Idrica Toscana*

---

per le aree interessate dalle nuove opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 26/06/2024

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi  
(ing. Barbara Ferri)